

... OCCHIO AI FATTI !



## ASSEMBLEA CONSORTILE 2018 (parte 2)

### LA DIGNITÀ DEL TERRITORIO

Il metro della capacità di mistificazione di *lorsignori* e della loro volontà di gettare fumo negli occhi agli ormai POCHISSIMI presenti anche nelle assemblee ordinarie è nella guerra all'ultima...scemenza ingaggiata contro coloro che hanno trasformato, (debitamente autorizzati dal Comune di Artogne !) in abitazione un negozio in Piazzetta.

Addirittura la *controfigura* ha ripetuto quello che da tempo va dicendo: "*questa vicenda la porto in Cassazione*": qualcuno allora gli spieghi che il Consorzio non ha alcuna competenza in merito !

Dunque per *costoro* la "DIGNITÀ DEL TERRITORIO" la si difende non chiedendo decisamente ai comuni di fare il loro dovere erogando finalmente i servizi pubblici a Montecampione (acqua, strade, depuratore, parcheggi, etc.), ma fingendo di perseguire chi, con l'autorizzazione del comune di Artogne, e dunque legittimamente, ha cambiato la destinazione edilizia di un immobile.

Dunque, come al solito, invece della luna si guarda al dito. Invece di prendersela contro la ex sindaca di ARTOGNE (presente) e dunque contro la "responsabile" del problema, si sbraita come al solito contro chi ha esercitato un proprio diritto.

Come nel noto film di Benigni nel quale qualcuno sosteneva che il problema di Palermo era il traffico, perché anche qui *qualcuno* vuole far credere alla gente che la DIGNITÀ DEL TERRITORIO la si difende su queste *questioncelle* invece di affrontare la vera questione dei COMUNI CHE NON EROGANO I SERVIZI e per di più PRETENDONO PURE CHE GLI VENGANO PAGATI (vedi *TASI* di Pian Camuno).

Eppure il sindaco di Pian Camuno era presente, ...ma il problema TASI per questo consorzio non è più all'ordine del giorno, e (testuale) il ricorso al TAR, farlocco e finto perché dall'origine è stato fatto senza richiesta di fissazione dell'udienza di discussione, "*non è più tra le priorità*". Per *lorsignori collaborazionisti* il tempo dovrebbe così cancellare tutte le memorie, ivi inclusi i 9.000€ spesi per il ricorso al TAR, finito in un "morbido sgambetto" da parte del Comune di Pian Camuno, cui certamente seguiranno altri sgambetti, ...ma che volete, questi comuni non hanno soldi... !!! E certo, infatti hanno dilapidato le decine di milioni di euro che negli anni abbiamo versato a valle.

Così, tanto per parlare di "DIGNITÀ DEL TERRITORIO" E DI DIGNITÀ IN GENERALE...

Vogliamo ancora ricordare che la eventuale sottoscrizione della "convenzione" andrebbe a significare una sostanziale e penalizzante MODIFICA DEL PATTO ASSOCIATIVO che ha portato alla sottoscrizione dello statuto e, pertanto, non appena la "convenzione" sarà (se mai lo sarà) sottoscritta, noi associati SAREMO LIBERI DA OGNI VINCOLO O IMPEGNO CON IL CONSORZIO STESSO.

**E ALLORA BASTA CON QUESTO CONSORZIO !**

**MONTECAMPIONE DIVENTI UN PAESE NORMALE !**

**...DOVE I PROPRIETARI DI CASA PAGANO SOLO CIÒ CHE IMPONE LA LEGGE (E BASTA !)**

10.01.2018



*Paese Normale*

[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)